

## ArcelorMittal: crisi indotto, previsti pagamenti per 3,2 milioni di euro nel weekend



Continua a restare sospeso l'indotto-appalto

L'ad Lucia Morselli ha assicurato al prefetto di Taranto, Demetrio Martino, che nel fine settimana **ArcelorMittal** bonificherà gli altri 3,2 milioni di euro a parziale copertura dello **scaduto fatture vantato dalle imprese per lavori e forniture in fabbrica**. Lo scaduto a fine febbraio era pari a 25 milioni di euro.

La cifra annunciata viene ritenuta modesta a fronte del maggiore importo maturato e soprattutto della platea che costituisce l'indotto-appalto, ma costituirà

comunque un piccolo passo avanti. Se lo augurano le stesse aziende e i sindacati per incamerare liquidità e per vedere regolarizzata la situazione di molti lavoratori in credito dello stipendio che non è stato loro versato dalle imprese perché queste ultime non sono state pagate dal committente **ArcelorMittal**.

## Imprenditori e autotrasportatori nei presidi già dal 2019

La situazione si trascina da novembre 2019, quando i mancati pagamenti di ArcelorMittal portarono **imprenditori e autotrasportatori** a tenere per alcuni giorni un presidio di protesta davanti ad una delle portinerie della fabbrica. Risolto temporaneamente il problema a fine 2019, con uno scaduto fatture maggiore rispetto all'attuale, il tutto si è riproposto nella primavera 2020 e a settembre scorso, quando è stata insediata **una cabina di regia in Prefettura che ha ripristinato i pagamenti maturati a quella data**.